



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019



24

SCUOLA DIOCESANA
PARITARIA
ELEMENTARI – MEDIE
COLLEGIO VESCOVILE



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

ELABORAZIONE E SIGNIFICATO DEL PIANO: Legge n.107/2015

Art. 1 – comma 14; sostituisce articolo 3 del DPR n. 275/1999

- “Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.”
- “Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.”
- “Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.....”

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il Piano si pone strategicamente al centro del cammino di riforma previsto dal Ministero ed esplicitato appunto nella Legge 107/2015. Tale cammino ha avuto per le istituzioni scolastiche un passaggio decisivo nell’anno 2014/2015 con l’elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e la conseguente predisposizione del Piano di Miglioramento. Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento, indirizzati dall’Atto del Dirigente Scolastico, istruiscono in modo significativo il POF triennale attraverso le priorità e gli obiettivi di processo fissati.

Priorità ed obiettivi di processo che, per quanto riguarda le nostre scuole, sono riassunti nel seguente prospetto:

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Per la nostra scuola risulta essere prioritaria la formazione della persona nella sua globalità, quindi sia didattica che educativa.	Sviluppare al meglio le competenze di cittadinanza, favorendo anche l’autovalutazione dello studente.
Risultati a distanza	Conoscere gli esiti scolastici annuali degli alunni che sono passati alla scuola media o che hanno conseguito il diploma, e l’eventuale inserimento lavorativo.	Attivarsi per recuperare gli esiti mancanti attraverso modalità interne ed esterne (rete di scuole)



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un curricolo d'istituto
Continuità e orientamento	Predisporre un gruppo di lavoro che possa individuare strumenti in grado di reperire informazioni sugli studenti in uscita.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare un referente per scuola al fine di promuovere una maggior collaborazione con le altre scuole del territorio

Progetti di cui si compone il piano

- Dalla programmazione disciplinare al curricolo d'istituto.
- La nostra scuola e il territorio: esiti in uscita, opportunità, relazioni, rapporti con Enti.

LINEE EDUCATIVE DELLA FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

- Un servizio offerto alla società civile nel Lodigiano

Le *Scuole Cattoliche Diocesane* che costituiscono la *Fondazione Scuole Diocesane* in tutta la sua articolazione intendono manifestare l'attenzione educativa della Chiesa locale: ne esprimono lo stile di *servizio* che la contraddistingue, nei confronti delle persone, della città, del Territorio. Si propongono come raccordo con gli organismi diocesani preposti all'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, e con le altre agenzie educative, ecclesiali e non, operanti nel Lodigiano. In particolare la scuola primaria e secondaria di 1° partecipa da alcuni anni a progetti di sensibilizzazione proposti dalla *Caritas* lodigiana, Enti e Istituti del territorio, al fine di ampliare la conoscenza della realtà sociale e promuovere una cultura della solidarietà.

Una scuola per la formazione armonica e completa della persona

L'incontro vivo ed arricchente con il patrimonio culturale - Le *Scuole Cattoliche Diocesane* forniscono ai bambini e ai ragazzi gli strumenti conoscitivi per collocarsi responsabilmente in una società connotata dal continuo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche e offrono, nello stesso tempo, una solida formazione orientata cristianamente. Esse sono, infatti, in quanto scuole cattoliche, *luoghi di formazione integrale*, attraverso l'assimilazione e l'elaborazione della cultura. Orientano all'*incontro vivo e vitale con il patrimonio* del passato e con le recenti conquiste del pensiero umano, in modo sistematico e critico. Questo elemento progettuale costruisce *l'uomo dal di dentro*, ne alimenta il cammino verso *la libertà etica*, favorisce il completo sviluppo della persona.

La ricerca di una sintesi tra scienza e sapienza, cultura e fede - Il sapere, posto nell'orizzonte della fede, diventa sapienza e visione di vita. Nel Progetto Educativo della *Fondazione Scuole Diocesane*



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

non si dà perciò separazione tra momenti di apprendimento e momenti di educazione. Le singole discipline non presentano solo conoscenze da acquisire, ma valori da assimilare e verità da scoprire, e divengono strumento di riflessione e formazione culturale verso la ricerca della verità.

Un percorso ricco di esperienze significative

La formazione dell'identità personale: valori, competenze e capacità relazionali- La promozione della persona umana è il fine della *Fondazione Scuole Diocesane*; essa infatti, impegnandosi a promuovere l'uomo nella sua integralità, opera nella consapevolezza che tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena, e quindi la loro unità, in Gesù Cristo; la *Fondazione Scuole Diocesane* è quindi uno spazio relazionale, nel quale alcuni soggetti *personali* concorrono alla costruzione di identità personali libere e consapevoli. La *Fondazione Scuole Diocesane* persegue una finalità educativa fondamentale: la formazione integrale della **persona** come autocoscienza, libertà, relazionalità.

In rapporto a questa finalità, la funzione delle **discipline** è di tipo strumentale: esse non sono fini a se stesse, ma consentono di *interpretare e ordinare criticamente i molteplici messaggi* della realtà. Attraverso la proposta disciplinare della scuola gli alunni incontrano il mondo dei **valori** culturali: *il mondo dei significati umani (personali e collettivi) che sono stati e sono continuamente istruiti, comunicati e custoditi nella letteratura e nell'arte, nella ricerca scientifica e filosofica, nell'esperienza culturale e religiosa.*

Il percorso didattico mira dunque a promuovere il cammino formativo degli studenti, sollecitandone la sensibilità e la riflessione sui grandi temi della pace, dello sviluppo, della tolleranza, dell'accoglienza, della coscienza ambientale.

La Scuola riconosce inoltre la grande importanza che **metodi e atteggiamenti** assumono nel favorire la maturazione di valori educativi fondamentali. Le modalità di realizzazione delle diverse esperienze tendono ad educare al senso di responsabilità, alla fedeltà agli impegni assunti, all'autonomia personale.

Sotto questo profilo la *Fondazione Scuole Diocesane* ritiene essenziale la qualità delle **relazioni** umane: la proposta culturale assume pieno valore educativo solo se avviene in uno spazio relazionale significativo, cioè di ascolto, dialogo, condivisione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

In tale prospettiva assumono significato alcune scelte formative: il progetto accoglienza, il servizio di orientamento, gli incontri con operatori del COSPES dei Salesiani di Milano, gli incontri con gli operatori del centro NOESI di Lodi, l'itinerario di educazione all'affettività curato dal Centro per la Famiglia.

La *Fondazione Scuole Diocesane*, radicata nella Chiesa locale, intende **formare i ragazzi e i giovani** alla conoscenza della realtà sociale ed ecclesiale del Territorio, per favorirne l'inserimento e l'integrazione, ed abilitarli ad una progettualità realistica, costruttiva, critica e creativa, nell'ambito professionale, ecclesiale, sociale e politico, promuovendo una **maturità umana e cristiana** armonica ed equilibrata.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Nell'ambiente accogliente di vita della Comunità Scolastica

La *Fondazione Scuole Diocesane* si configura come luogo di formazione integrale della persona, in cui si attua l'interazione delle tre fondamentali componenti della Comunità Educante.

Alla **famiglia** la Fondazione Scuole Diocesane offre continue occasioni di colloquio e confronto:

- nel ricevimento settimanale e nei periodici colloqui con tutti i docenti;
- nei Consigli di Classe aperti ai rappresentanti dei genitori, per la verifica degli obiettivi educativi e didattici;
- nella presentazione delle attività interdisciplinari (progetti, micro ricerche) realizzate nel corso dell'anno scolastico;
- negli incontri di formazione della Comunità Educante, su temi di rilevante interesse formativo (i rientri del sabato mattina);
- attraverso la presenza costante della figura del Coordinatore, come tramite tra Scuola, Studente e Famiglia;
- attraverso il servizio di orientamento a cura del COSPES, per la scelta della scuola superiore;
- attraverso il contributo del Centro NOESI, per la definizione della propria identità e la dinamica delle relazioni; per migliorare la conoscenza di sé e valorizzare le proprie potenzialità;
- il servizio psicologico per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Lo **studente**, come persona, è collocato al centro del processo educativo attraverso

- l'aiuto ai ragazzi più deboli e con maggiori difficoltà;
- l'educazione ad uno studio più responsabile, approfondito e rigoroso (metodo di studio, interventi mirati di recupero);
- il progetto "accoglienza";
- il corso di educazione all'amore;
- l'apprendimento di contenuti culturali trasmessi nella consapevolezza della problematicità del reale, con attenzione a fornire gli strumenti per leggere e comprendere la società odierna;
- l'educazione, all'interno del gruppo classe, alla solidarietà, alla tolleranza, alla legalità e al rispetto dell'altro;
- la scelta di attività, disciplinari ed interdisciplinari, che affrontino problemi strettamente connessi alla realtà e al territorio, stimolando lo studente a interagire in contesti diversi da quello scolastico ed a collocarsi consapevolmente nella società civile.

L'insegnante:

- conosce gli studenti e ne comprende le potenzialità;
- suscita negli studenti interesse e motivazione;
- guida gli studenti ad una maggiore conoscenza di sé e ad una formazione professionale di base;
- fornisce agli studenti gli strumenti necessari per leggere la realtà e compiere scelte consapevoli;
- è sensibile alle sollecitazioni della realtà e ai valori di riferimento e aiuta gli studenti a riscoprirli;
- garantisce continuità didattica, attenzione alla persona, educazione ad un metodo di studio rigoroso.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ

L'inserimento degli alunni in situazione di difficoltà, nelle classi o sezioni, è finalizzato alla loro integrazione.

La scuola ha, come obiettivo, lo sviluppo delle potenzialità della persona con bisogni specifici nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per ciascun alunno in questa situazione, la scuola, attraverso insegnanti di sostegno, di classe o sezione, collabora con la famiglia e con gli esperti del servizio di Neuropsichiatria infantile per predisporre il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato; collabora e si incontra periodicamente con esperti, educatori, assistenti sociali. E' tenuto analogo comportamento anche per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali.

Gli insegnanti garantiscono una continuità metodologica negli interventi agli alunni in situazione di svantaggio, tutelando anche il passaggio ad altre istituzioni, con un'azione di continuità contraddistinta da progetti di accompagnamento e di comunicazioni specifiche.

La Scuola, per quanto riguarda questo ambito delicato, predispone il Piano Annuale per l'Inclusione.

LA COMPOSIZIONE ATTUALE DELL'ISTITUTO

La Diocesi di Lodi è sempre stata molto attenta all'educazione e alla formazione culturale delle nuove generazioni. Questa preoccupazione si è concretizzata, nel corso del tempo, anche attraverso l'apertura e la gestione diretta di istituti scolastici afferenti ai diversi gradi di istruzione, nel tentativo di offrire adeguate offerte educative alle rinnovate esigenze del territorio. E' per questa sinergia con il territorio che le Scuole Diocesane, prima di arrivare all'attuale configurazione, hanno attraversato varie esperienze: collegio e convitto per studenti interni/esterni, scuola media, istituto magistrale, istituto socio-psico-pedagogico, istituto economico aziendale, liceo scientifico.

Attualmente la Fondazione Scuole Diocesane è così composta:

- n° 3 plessi di Scuola dell'Infanzia
 - Scuola "Maria Ausiliatrice" - Paullo
 - Scuola "San Giuseppe" – Salerano sul Lambro
 - Scuola "Cuore Immacolato" - Secugnago
- n° 1 plesso di Scuola Primaria
 - Scuola Primaria "Collegio Scaglioni" - Lodi
- n° 2 plessi di Scuola Secondaria di 1° grado
 - Scuola media "Piera Andreoli" – Lodi
 - Scuola media "Piera Andreoli" – Codogno



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

ORGANIGRAMMA

Rappresentante legale: don Vincenzo Giavazzi

Coordinatore didattico: prof. Claudio Anelli

Consiglio di Amministrazione: don Vincenzo Giavazzi, Claudio Anelli, Mons. Bassiano Uggè, Enrico Negri, Giampiero Viotti, Luigi Galmozzi, mons. Luigi Rossi.

ORGANICO

N. 10	Insegnanti di Scuola dell'Infanzia
N. 12	Insegnanti di Scuola Primaria di cui 1 di sostegno
N. 15	Insegnanti di Scuola secondaria di 1° grado di cui 2 di sostegno
N. 2	Assistenti amministrativi
N. 5	Collaboratori Scolastici

RISORSE ESTERNE

N. 6	Assistenti educativi "ad personam" per alunni diversamente abili (docenti)
------	--

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA (10 SEZIONI)

	TEMPO SCUOLA 35 ORE (h 9.00 – 16.00)	
Maria Ausiliatrice - Paullo	4 sezioni	Servizio pre/post scuola
San Giuseppe – Salerano al Lambro	3 sezioni	Servizio pre/post scuola
Cuore Immacolato - Secugnago	3 sezioni	Servizio pre/post scuola

SCUOLA PRIMARIA (7 CLASSI)

	TEMPO SCUOLA 38 ORE (h.8.30 – 16.00)
Collegio Scaglioni	Classi 7



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (6 CLASSI)

	TEMPO SCUOLA 30 ORE (h 8.00 – 13,30)
Piera Andreoli - Lodi	Classi 3 (1A, 2A, 3A)
Piera Andreoli - Codogno	Classi 3 (1A, 2A, 3A)

AMBIENTI E STRUTTURE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
Maria Ausiliatrice - Paullo	5	2	1
San Giuseppe – Salerano al Lambro	3	1	1
Cuore Immacolato – Secugnago	3	1	1

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
Scaglioni	7	5 (scienze, informatica, musica, sostegno e religione)	1 sala docenti 1 aula magna

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
Lodi	3	5 (scienze, informatica, biblioteca, musica e sostegno)	1 aula magna 1 sala docenti
Codogno	3	2 (informatica e sostegno)	1 aula magna 1 sala docenti



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

ATTIVITÀ DIDATTICA

In questa sezione è presentata l'attività/progettazione didattica che si sta svolgendo in questo anno nelle nostre scuole. Questa programmazione ha già recepito, parzialmente, le finalità, gli obiettivi formativi e le modalità indicati dalla legge 107, soprattutto nei commi 1, 2 e 7, e richiamati dal Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo.

La nuova riforma auspica e delinea una rivisitazione radicale dell'istituzione scolastica, pur in continuità con le leggi sull'autonomia. E' questo il motivo per cui l'offerta formativa deve svilupparsi in un periodo di tre anni: per dare la possibilità di un lavoro progressivo, calibrato e, soprattutto, proficuo, realizzato concretamente. Nostro impegno sarà quindi verificare ed aggiornare annualmente tutta la programmazione/attività didattica, proprio come previsto nel comma 14: “.....il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.”

Sostanzialmente è il comma 2 della legge 107 ad indirizzare il contenuto del nostro PTOF; si tratta della programmazione triennale per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Per una fondazione di scuole pubbliche paritarie si tratta certamente di un impegno ancora più gravoso, poiché, a differenza delle scuole pubbliche statali, deve fare affidamento su risorse umane, logistiche ed economiche molto meno consistenti.

OFFERTA FORMATIVA 2015–2016

Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali specificano che la scuola dell'infanzia “si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”

Per questo motivo le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

La flessibilità organizzativa consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni alunno, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini con difficoltà e dei bambini stranieri, in generale, di tutti i bambini che necessitano di maggiori attenzioni.

Anche la gestione delle risorse umane è orientata da criteri di efficacia e flessibilità, tenuto conto, naturalmente, di quanto previsto dalla normativa nazionale e d'istituto sull'impiego dell'organico.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, per le attività creative, angoli per il gioco...

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo (anche materiale povero e di recupero). Le attività tipiche che si svolgono nella scuola sono:

- Attività di educazione ambientale; l'intera programmazione educativo-didattica ruota attorno al succedersi delle stagioni. Le "feste" ad avvio o chiusura di stagione sono occasione per introdurre nuove unità di apprendimento.
- Attività motoria e laboratorio di pratica psicomotoria per i bambini di 3 e 4 anni
- Attività grafico-pittoriche e manipolative;
- Attività di educazione linguistica;
- Attività logico-matematiche e scientifiche;
- Attività di religione/attività alternative.

In arricchimento alle normali attività curricolari, inoltre, vengono programmate ogni anno uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive.

È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività (Natale e Carnevale) e dell'apertura e chiusura dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona per **38 ore settimanali articolate in 30 ore di attività curricolari e 8 ore destinate alla mensa e alla pausa** fra le attività antimeridiane e pomeridiane. L'orario curricolare si svolge dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 per cinque giorni settimanali. La pausa per la mensa è programmata dalle ore 12,30 alle ore 14.

Nell'ambito dell'orario curricolare si svolgono attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti, uscite didattiche, interventi di esperti...) pienamente integrate all'interno della programmazione educativo-didattica.

L'articolazione didattica e la distribuzione oraria delle lezioni rispondono ad alcuni criteri:

1. l'orario delle lezioni considera una equilibrata distribuzione degli impegni scolastici degli alunni nell'arco della settimana e della giornata
2. dopo l'attività didattica del mattino (escluso il sabato) gli alunni possono usufruire di assistenza allo studio individuale e di eventuali attività integrative, con l'assistenza del personale della scuola
3. l'orario è caratterizzato dalla flessibilità per rispondere alle esigenze didattico/organizzative dettate dall'esigenza di personalizzazione; ciò comporta che, in



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

corso d'anno, si realizzino modifiche o adattamenti che, nel rispetto dei vincoli nazionali, sono ritenuti necessari.

DISCIPLINE	1 [^] - 2 [^]	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Religione	2	2
Italiano	8	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Inglese (*)	2	3
Informatica	1	1
Arte	2	2
Musica	1	1
Scienze motorie (**)	2	2
TOTALE ORE	30	30

I PROGETTI/POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

I progetti e le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, cercano di rispondere agli **obiettivi di potenziamento** descritti nella legge 107/2015 - art.1, comma 7:

- **(**)** Potenziamento discipline motorie: **corso di nuoto**, dal mese di novembre al mese di febbraio;
- **(*)** Potenziamento lingua inglese: **ora settimanale di madre-lingua** in presenza con insegnante di classe;
- **(*)** Potenziamento lingua inglese e campo artistico: laboratorio di teatro (classi 3[^]-4[^]-5[^]) e di burattini (classi 1[^]-2[^]) guidati da specialisti esterni e alla presenza dell'insegnante di lingua inglese;
- Doposcuola, quotidiano e seguito, a turno, da una maestra;
- Potenziamento musica, corso di chitarra pomeridiano;
- Sviluppo competenze digitali: informatica in orario curricolare;
- Laboratorio di arte;
- Sviluppo competenze di cittadinanza attiva:
 - settimana della solidarietà;



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

- settimana della cultura;
- settimana della pace;
- settimana della legalità.

COMMISSIONE MENSA

Il servizio di refezione è appaltato alla ditta BIBOS con sede a Costa Masnaga (LC); i pasti sono prodotti nelle cucine ubicate nella scuola stessa.

E' operativa una "commissione mensa" composta dal dirigente, due insegnanti e un genitore per classe, eletto durante l'assemblea di inizio anno.

La commissione è convocata al completo 3 volte durante l'anno, e precisamente nei mesi di ottobre, febbraio e maggio. La componente dei genitori, in modo autonomo, delinea un calendario che indica, a rotazione, i turni di presenza al momento della preparazione e distribuzione dei pasti:

- dalle 12 alle 12.25/12.30: verifica nelle cucine
- dalle 12.25/12.30 alle 12.40: verifica della distribuzione

Non è previsto un responsabile della componente-genitori, ma ognuno è interlocutore della propria classe. Eventuali rilievi di carattere generale vanno riportati solo ed esclusivamente al responsabile della cucina e/o al dirigente della scuola.

Durante la prima riunione il dirigente consegna e spiega il regolamento della commissione mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline e le classi di concorso per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado, definiti tenendo conto dei nuovi piani di studio, è così determinato:

DISCIPLINE	1° media	2° media	3° media
Religione	1	1	1
Italiano	5	5	5
Approfondimento italiano	1	1	1
Storia geografia	4	4	4
Matematica scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Inglese (*)	3	3	3
2^lingua comunitaria (Spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive (**)	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	30

PROGETTI/POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

I progetti e le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, cercano di rispondere agli obiettivi di potenziamento descritti nella legge 107/2015 - art.1, comma 7:

- **(**)** Corso di nuoto, dal mese di novembre al mese di febbraio;
- **(*)** Lingua inglese, ora settimanale di madre-lingua in presenza con insegnante di classe;
- **(*)** Lingua inglese, corso per la certificazione Trinity;
- Sviluppo competenze digitali: informatica in orario curricolare ed extracurricolare;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso approfondimenti che coinvolgono più discipline: classe 1^, l'acqua - classe 2^, la legalità - classe 3^, viaggio virtuale di istruzione;
- Contrasto della dispersione scolastica: rientri pomeridiani con gli insegnanti di classe, per recupero e supporto allo studio;
- Sviluppo competenze di cittadinanza attiva: percorso di educazione alla legalità;
- Percorso triennale di conoscenza di sé e di orientamento, guidato da centri riconosciuti;
- Uscite didattiche in orario scolastico o extrascolastico, con obiettivi culturali e relazionali.

L'articolazione didattica e la distribuzione oraria delle lezioni rispondono ad alcuni criteri:

1. l'orario delle lezioni considera una equilibrata distribuzione degli impegni scolastici degli alunni nell'arco della settimana e della giornata ;
2. dopo l'attività didattica del mattino (escluso il sabato) gli alunni possono usufruire di assistenza allo studio individuale e di eventuali attività educative/ludiche assistite dal personale dell'Istituto.;
3. l'orario è caratterizzato dalla flessibilità per rispondere alle esigenze didattico/organizzative dettate dall'esigenza di personalizzazione; ciò comporta che, in corso d'anno, si realizzino modifiche o adattamenti che, nel rispetto dei vincoli nazionali, sono ritenuti necessari.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

LA CONVIVENZA CIVILE «CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

La Convivenza civile è intesa come sintesi delle «educazioni» alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, dell'affettività, che la costituiscono, così come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali.

Contribuisce a mettere in evidenza la valenza formativa del percorso educativo nel momento che valorizza le sollecitazioni, presenti nelle varie attività, per trasformare i vari saperi in sapere e quindi in essere persona.

Non si tratta quindi di aumentare la quantità delle azioni formative quanto di produrre a livello personale una modifica rispetto al comportamento e ai valori personali e sociali rimanendo agganciati alla complessità dell'esperienza.

Le attività che realizzano la Convivenza civile utilizzano le conoscenze e le abilità disciplinari previste dalla norma, le intrecciano e le organizzano negli obiettivi formativi che realizzano le UA progettate dai docenti. Tuttavia come da art.1 del Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, sono attivate specifiche attività di sviluppo delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse.

In questo ambito rientrano e rivestono priorità nella offerta triennale le sollecitazioni espresse dal comma 16 della legge 107: “.....attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.....”

I progetti della Scuola Secondaria di 1° grado

SEDE DI LODI

Classe 1[^]

Progetto	Docente	Date
Metodo di studio 1	Rudelli – Gazzola - Chiesa	5 Ottobre - 14 Dicembre
Rientri pomeridiani di aiuto allo studio	I docenti delle varie discipline	Calendario mensile

Classe 2[^]

Progetto	Docente	Date
Informatica	Covi	5 Ottobre - 14 Dicembre
Rientri pomeridiani di aiuto allo studio	I docenti delle varie discipline	Calendario mensile

Classe 3[^]

Progetto	Docente	Date
Filosofia	Anelli	5 ottobre – 2 novembre
Latino	Vignati	23 febbraio – 16 maggio



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

SEDE DI CODOGNO

Classe 1[^]

Progetto	Docente	Date
Metodo di studio 1	Zanini - Bozzini	5 Ottobre - 14 Dicembre
Rientri pomeridiani di aiuto allo studio	I docenti delle varie discipline	Comunicate dai docenti

Classe 2[^]

Progetto	Docente	Date
Informatica	Contardi	5 Ottobre - 14 Dicembre
Scienze applicate	Viganò	23 febbraio – 16 maggio

Classe 3[^]

Progetto	Docente	Date
Filosofia	Anelli	9 novembre – 14 dicembre
Latino	Zanini	23 febbraio – 16 maggio

RIENTRI DEL SABATO

La scuola propone alle famiglie incontri formativi che possano essere di aiuto nel difficile impegno educativo; un impegno comune che invita al dialogo, alla condivisione e alla collaborazione.

Proprio in questa prospettiva si è pensato, quest'anno, di attivare un progetto unitario genitori/figli in collaborazione con gli esperti del "Centro per la famiglia" di Lodi.

Il tema prende spunto dagli obiettivi educativi del progetto triennale della scuola media:

- Classe 1[^]: la costruzione di sé e della propria personalità;
- Classe 2[^]: la relazione con gli altri e per gli altri;
- Classe 3[^]: la relazione affettiva.

Lo svolgimento degli incontri sarà contemporaneo, ma ovviamente separato e distinto per classe, affinché il confronto avvenga tra esperienze educative omogenee. I genitori e i ragazzi, quindi, tratteranno il medesimo argomento, visto da due differenti punti di osservazione. Per tutti sarà comunque un'importante occasione di conoscenza/riflessione personale e reciproca.

La scelta è stata determinata anche dalla necessità di effettuare dei rientri per esaurire il monte ore annuale previsto dal ministero. Così si è pensato di dare a questo tempo-scuola un taglio più formativo e laboratoriale, coinvolgendo le famiglie.

Per tre sabati dalle ore 9.00 alle ore 11.00, genitori e figli "andranno a scuola" insieme. Sarà l'occasione per condividere l'importanza dell'istruzione scolastica, al di là della semplice valenza



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

didattica; sarà l'occasione per i genitori di dimostrare ulteriormente l'interesse e la partecipazione alla crescita globale dei figli.

Ci si troverà alle ore 8.45 e, dopo un momento di preghiera tutti insieme, **alle ore 9.00** i due gruppi inizieranno separatamente il propri incontri. Conclusione **alle ore 11.00** con un breve momento conviviale.

La partecipazione dei ragazzi, trattandosi di rientro, è obbligatoria. In caso di assenza, quindi, dovranno portare la normale giustificica sul libretto.

LA VALUTAZIONE

FINALITA'

La valutazione ha prevalentemente finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno:

- non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto agli aspetti formativi dell'alunno;
- è correlata alla programmazione delle attività, gli obiettivi di apprendimento ed alle competenze;
- ha il compito di registrare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, formali ed informali;
- documenta la progressiva maturazione dell'identità personale;
- promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (come previsto dal D.P.R. N° 122 del 22/06/2009).

La valutazione in decimi non deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa che non è volta solo alla rilevazione degli esiti ma pone attenzione al processo formativo della persona dell'alunno.

La valutazione del comportamento dell'alunno al momento è numerica, a differenza della scuola dell'infanzia, dove la valutazione periodica avviene attraverso l'osservazione diretta del bambino, con il dialogo e con l'utilizzo di schede didattiche specifiche.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui si certificano le abilità, le competenze ed i dati comportamentali dell'alunno.

La scheda di valutazione dei risultati conseguiti viene consegnata alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre.

Gli insegnanti di Scuola Primaria incontreranno i genitori alla fine del primo e del terzo bimestre, ed in occasione della distribuzione delle schede di valutazione. In questa sede i genitori saranno informati di tutte le valutazioni e i risultati delle verifiche, oltre che sull'andamento comportamentale e socio-relazionale dei figli.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La valutazione mirerà a verificare se le mete, gli obiettivi e le competenze prefissati sono stati raggiunti da parte di ogni singolo alunno; inoltre essa analizzerà i motivi di eventuali problemi che non hanno consentito il loro pieno conseguimento.

Si procederà pertanto ad una serie di verifiche tese a controllare i processi di apprendimento del discente sulla base delle Indicazioni nazionali. La valutazione, di conseguenza, sarà articolata in distinti momenti, il primo dei quali sarà quello relativo all'analisi della situazione di partenza. Sulla base di questa verranno formulati i percorsi che tengano conto della composizione di ogni singola classe. Successivamente si procederà a valutare la crescita globale dell'alunno, verificando, a fine quadrimestre, il processo di apprendimento. Si procederà inoltre ad attività miranti a mettere in evidenza le attitudini e le inclinazioni del singolo in vista di scelte future. Pertanto i criteri saranno l'oggettività, la verifica periodica, la formulazione di giudizi circostanziati, riguardanti cioè momenti ed attività diverse. La valutazione non sarà mai espressa in termini definitivi. I docenti aiuteranno quindi l'alunno a superare le possibili frustrazioni derivanti da una valutazione che comporti giudizi negativi, valorizzando invece gli aspetti positivi della sua personalità.

Si valuteranno: l'acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze, lo sviluppo delle capacità di rielaborazione delle stesse, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'avanzamento verso gli obiettivi/competenze e la maturazione complessiva.

Per la valutazione si utilizzeranno, oltre ai criteri indicati dai singoli insegnanti in merito alla specificità della relativa disciplina, i seguenti indicatori trasversali:

- rispetto delle regole;
- relazione e collaborazione;
- costanza nell'impegno e cura dei materiali;
- partecipazione all'attività didattica.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Il consiglio di classe dovrà, altresì, tenere in considerazione che la gravità dell'eventuale insufficienza deve emergere chiaramente nel giudizio del/i docente/i. Il verificarsi delle condizioni che determinano le insufficienze deve risultare dalla discussione collegiale compiutamente verbalizzata. Fatto salvo che "Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline." (Dlgs 137/08 e successive modificazioni).

In presenza di insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva, la delibera di promozione o di non promozione per ciascun alunno deve scaturire anche da una valutazione del Consiglio di Classe relativa:

1. alle risultanze della eventuale frequenza degli interventi didattici integrativi attuati nel corso dell'anno scolastico;
2. alla possibilità dell'alunno di frequentare con profitto la classe successiva con la preparazione conseguita al termine dell'anno scolastico, ovvero alla possibilità del medesimo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.

Nell'ipotesi di promozione il Consiglio di classe individuerà sul verbale le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto previsti, evidenziando le necessità di autonomo studio estivo con indicazione scritta del docente della/e materia/e.

I risultati di tale studio autonomo saranno verificati sin dalla fase di avvio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e quindi nel corso del medesimo anno.

Le delibere di promozione così assunte saranno comunicate alla famiglia per iscritto con le opportune segnalazioni.

Lo studente non potrà accedere alla classe successiva se si verificano due circostanze:

1. la gravità delle insufficienze di profitto non con riferimento ai singoli voti ma al complesso delle lacune rispetto agli obiettivi/competenze fissati ed ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti;
2. la valutazione motivata dell'impossibilità di recuperare l'insufficienza anche con l'ausilio di interventi didattici integrativi.

La non ammissione può avere valenza formativa se il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno, già insufficiente in diverse discipline, appare non ancora pronto ad affrontare gli impegni della classe successiva.

Per quanto riguarda il voto di comportamento, il Consiglio di classe applicherà la griglia predisposta dal Collegio dei Docenti.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

OFFERTA FORMATIVA 2016–2019: LINEE GUIDA

Come si può vedere, le attività programmate per l'anno scolastico 2015-2016 cercano già di ridisegnare l'orizzonte della scuola, nella prospettiva delineata dal ministero.

Per quanto riguarda i prossimi anni, sicuramente si proseguirà nella stessa direzione, adeguando, aggiornando e individuando di anno in anno gli obiettivi più importanti, le modalità, i progetti, le risorse umane ed economiche, le collaborazioni. Tutto questo per rispondere, nell'arco di un triennio, alla grande sfida educativa lanciata dalla legge 107: costruire una scuola in grado di formare persone capaci di vivere responsabilmente ed autonomamente in una realtà sempre più stimolante e complessa. Sarà compito del collegio docenti, in dialogo con gli altri organi collegiali, selezionare, rendere operativi, declinandoli e contestualizzandoli,

i fini descritti nel comma 1 della legge 107/2015

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio;
- le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

attraverso le modalità indicate nel comma 2 della legge 107/2015

- garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
- integrare e utilizzare meglio le risorse e le strutture;
- introdurre tecnologie innovative e coordinarsi con il contesto territoriale;
- aprire la comunità scolastica al territorio, coinvolgendo le istituzioni e le realtà locali;

per il raggiungimento degli obiettivi formativi delineati nel comma 7 della legge 107/2015

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, da ogni forma di bullismo e di discriminazione;



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio;
- definizione di un sistema di orientamento.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

PRIORITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Per quanto riguarda gli **obiettivi formativi** sicuramente si insisterà ancora sul potenziamento/approfondimento

- delle competenze linguistiche, sia per l'italiano che per la lingua inglese e per quella spagnola
- delle competenze scientifiche: matematica, scienze, informatica
- della sensibilità e creatività artistica: arte, musica, scienze motorie
- del rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile.

Gli obiettivi saranno raggiunti

- attraverso una **programmazione disciplinare e curricolare** rigorosa e il più possibile attenta alle differenti individualità,
- supportata da una **didattica** più stimolante, coinvolgente ed flessibile,
- attenta ai bisogni dei più deboli, come sottolineato nel Piano Annuale per l'Inclusione
- e con una maggiore **apertura al territorio/enti locali**, alle sue risorse ed alle sue numerose opportunità.

Il personale, docente e non docente, sarà elemento fondamentale perchè possa realizzarsi quanto sopra descritto. Personale che sarà coinvolto in **attività di formazione**, in tempi e modalità differenti:

- tutti: aggiornamenti programmati nel campo della **sicurezza e del primo soccorso**, al fine di saper gestire le emergenze così come previsto dalla normativa vigente;
- i docenti: corsi di formazione e autoformazione finalizzati al continuo **aggiornamento pedagogico, metodologico, didattico e digitale**, indispensabile per “innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Attenzione, approfondimento e confronto saranno dedicati agli strumenti elencati nel comma 3 della legge 107 (e richiamato dal Ministero negli “Orientamenti” pubblicati l’11 dicembre 2015): “articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari”; “potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari”; programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo classe”.

Per quanto riguarda la formazione del personale si farà comunque riferimento a quanto enunciato nel comma 124 della legge 107, che fa espliciti riferimenti ad un Piano Nazionale di Formazione, per il triennio 2016-2018, attualmente in elaborazione e che sarà adottato prossimamente con Decreto del Ministro.



POLO SCOLASTICO DIOCESANO
A fianco della famiglia

FONDAZIONE SCUOLE DIOCESANE

DPGR Lombardia 30480- 4 dicembre 2001

Codice fiscale 9 2 5 3 9 0 0 1 5 5 – Partita IVA 0 3 6 3 7 0 7 0 9 6 6

via Legnano 20 – 26900 LODI (LO) – tel. 0371 420213 fax 0371 588699

web: www.psdlodi.it e-mail: info@psdlodi.it

Si sottolinea che le scuole pubbliche paritarie non hanno diritto ad un organico per il potenziamento o per il sostegno, ma offrono ugualmente tali servizi, a proprie spese, e grazie alla disponibilità del personale che offre, per contratto e per spirito di servizio, decine di ore di lavoro non retribuito al fine di non far mancare nulla agli studenti.

Sono parte integrante del presente Piano Triennale per l'Offerta Formativa:

- il POF 2015-2016
- l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
- il Regolamento d'istituto
- il Patto di corresponsabilità educativa
- il Piano Annuale per l'Inclusione

Lodi, 18 gennaio 2016

Il Collegio dei Docenti